



Comune di Visso
Provincia di Macerata



COPIA

Registro Generale n. **405**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE

N. 144 DEL 15-07-2020

Ufficio: **MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

Oggetto: Risanamento e potenziamento delle opere di captazione della sorgente "Le Vene" - Studio di fattibilità e nomina RUP

L'anno duemilaventi addì quindici del mese di luglio, il Responsabile del servizio **SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI**

VISTO l'art.107, commi 1 e 3, l'art.109 comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267, i quali disciplinano l'attribuzione ai responsabili degli Uffici e dei Servizi di tutti i compiti di attuazione degli interventi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

- VISTO la delibera della Giunta Municipale n.58 del 31.03.1998, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale, nel rispetto dei criteri predeterminati dal Consiglio Comunale, veniva approvato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Visso;
- RICHIAMATO lo stesso regolamento secondo cui, ai sensi dell'art.50 comma 10, del T.U. D.Lgs. n.267/2000, competono al Sindaco la nomina e la revoca dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- VISTO l'atto di nomina n. 4 del 20.06.2019 - prot. n. 6464/2019;
- VISTO il D.Lgs. 77/1995 recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni ;
- VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;
- VISTO lo Statuto Comunale ed i vigenti Regolamenti Comunali di contabilità e sui contratti;

PREMESSO che, a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il Centro Italia a partire dal 24/08/2016, il Comune di Visso ha subito danni alle strutture pubbliche e private per i quali si è reso necessario attivare, con ordinanza sindacale n.48 del 25/08/2016, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare la necessaria assistenza alla popolazione e garantire eventuali operazioni di soccorso nell'ambito del territorio comunale;

CONSIDERATO che, a seguito di tali eventi, sono state predisposte n.6 aree nel territorio comunale per ospitare le Soluzioni Abitative di Emergenza (S.A.E.) al fine di consentire il ritorno della popolazione residente nel Comune di Visso;

ACCERTATO che, a seguito di tali eventi, si sono riscontrate ulteriori criticità nel territorio comunale, compresa una forte carenza idrica di Visso Capoluogo, il cui intero acquedotto è alimentato da acqua proveniente dalla sorgente "Le Vene";

RILEVATO, grazie all'installazione di un sistema di misurazione di portata presso la sorgente in questione, che tale condizione, nel corso del tempo, è andata progressivamente aggravandosi, tanto da non riuscire più a garantire (specialmente nel periodo estivo) il costante soddisfacimento del fabbisogno idrico degli abitanti di Visso Capoluogo, per la maggior parte residenti nei villaggi temporanei S.A.E.;

PRESO ATTO che si rende necessaria l'esecuzione di alcuni interventi volti a far fronte alla suddetta carenza idrica in atto sul territorio di Visso, fra i quali rientrano i *"Lavori di risanamento e potenziamento delle opere di captazione della sorgente Le Vene"*;

DATO ATTO che nell'elenco del programma di interventi di cui all'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, recante all'oggetto: *"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione"*, è presente, tra quelli delegati al Comune di Visso, l'opera *"Completamento opere emergenziali"* (ID 4922);

VISTO che, in relazione a tale intervento, è stata redatta nel sistema "Sismapp" dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche – Sisma 2016, la "Scheda per la Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)" provvisoria, acquisita dal sistema "Sismapp" al prot. n. 59342 in data 07/07/2020;

VISTO lo studio di fattibilità relativo ai lavori di cui trattasi, redatto dal Geom. Cecoli Emanuele del Comune di Visso ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 comma 3 e dall'articolo 216, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016 dai quali risulta che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, composto da un unico elaborato: **Studio di fattibilità**, avente l'importo complessivo pari a € 300.000,00 di cui € 180.000,00 per lavori e € 120.000,00 per le somme a disposizione, con il seguente quadro economico di massima:

Comune di Visso - Provincia di Macerata	
OGGETTO: Risanamento e potenziamento delle opere di captazione della sorgente "Le Vene"	
QUADRO ECONOMICO	IMPORTO [€]
A) Somme per lavori	
a.1) Importo dei lavori a base di gara	
1) Importo dei lavori	€ 180.000,00
di cui oneri per la sicurezza	€ 9.000,00

	Totale	€ 180.000,00
B) Somme a disposizione		
b.1) Spese tecniche		
1) Indagini, rilievi, analisi		€ 27.177,16
2) Spese tecniche		€ 39.921,23
di cui per consulenza e supporto geologo		€ 12.284,11
b.2) Imprevisti, accantonamenti, spese generali		
1) Imprevisti (max 10%) IVA inclusa		€ 13.500,00
2) Oneri del RUP		€ 3.600,00
3) Altri oneri (spese di gara, pubblicità, notifiche, ...)		€ 1.391,54
b.3) IVA / oneri		
1) IVA al 10% sui lavori		€ 18.000,00
2) IVA al 22% su indagini, rilievi, analisi		€ 5.978,98
3) Contributo previdenziale		€ 1.351,17
4) IVA al 22% su spese tecniche		€ 9.079,93
Totale delle somme a disposizione		€ 120.000,00
	TOTALE	€ 300.000,00

PRESO ATTO che l'art. 4 dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n 56 del 10.05.2018 prevede quanto segue:

“Articolo 4 - Attività di progettazione.

1. Per ciascun intervento indicato nell'Allegato 1 alla presente ordinanza i soggetti di cui all'articolo 14, comma 4, del decreto-legge provvedono all'attività di progettazione. In particolare, i predetti soggetti predispongono i progetti esecutivi ai sensi dell'articolo 14, commi 4 e 4-bis, del decreto legge, ovvero, per gli interventi soggetti a procedura accelerata a norma del comma 3 del precedente articolo 3, i progetti definitivi.

2. Al fine di rendere omogeneo e uniforme il livello di approfondimento della progettazione, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza il Commissario straordinario provvede con apposite linee guida a individuare gli elaborati che costituiscono il contenuto minimo dei progetti definitivi da predisporre ai sensi del comma 1, anche in deroga alle disposizioni regolamentari di cui all'articolo 23, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Fino all'adozione delle predette linee guida, all'attività di progettazione si procede nel rispetto della vigente normativa regolamentare.

3. Per lo svolgimento dell'attività di cui al comma 1, i soggetti di cui all'articolo 14, comma 4, del decreto-legge possono provvedere anche mediante il conferimento di appositi incarichi:

- a) per importi inferiori a quelli di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo le modalità previste dall'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge ed assicurando che l'individuazione degli operatori economici affidatari avvenga tramite procedure ispirate ai principi di rotazione nella selezione degli operatori da invitare, di trasparenza e di concorrenza;*
- b) per importi superiori a quelli di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*

l'affidamento successivo degli incarichi di direzione dei lavori e/o di coordinamento in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione. In tali ipotesi, gli importi a base di gara di tali affidamenti si sommano a quello relativo alla progettazione ai fini della determinazione delle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ferma restando l'applicazione del secondo periodo del comma 1 dell'articolo 157 del medesimo decreto legislativo. In ogni caso, gli incarichi inerenti alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva possono essere affidati solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario.

5. In ogni caso, nel bando o nella lettera di invito sono previsti un termine non superiore a 30 giorni per la formulazione delle offerte e l'obbligo per il progettista di consegnare il progetto entro un termine stabilito dalla stazione appaltante in misura non inferiore a 30 giorni e non superiore a 90 giorni, qualora l'affidamento abbia a oggetto la sola progettazione definitiva, ovvero non inferiore a 50 giorni e non superiore a 120 giorni, qualora l'affidamento abbia a oggetto la progettazione definitiva e quella esecutiva. In tale ultima ipotesi:

- il termine complessivo per la progettazione è sospeso per tutto il tempo necessario all'esame del progetto definitivo da parte della Conferenza permanente o della Conferenza regionale, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettera a-bis), del decreto-legge;*
- il contratto stabilisce un ulteriore termine, pari almeno al 60% del termine complessivo, per il deposito del progetto definitivo, con facoltà per la stazione appaltante di risolvere unilateralmente il contratto stesso in caso di suo mancato rispetto.*

6. Nella determina a contrarre la stazione appaltante può motivatamente stabilire termini massimi superiori a quelli indicati al precedente comma 5, avuto riguardo alla natura ed entità degli interventi da eseguire, dandone comunicazione al Commissario straordinario.

7. Le spese tecniche relative alle attività di cui ai commi 1 e 4, nonché quelle relative alla verifica dei progetti effettuata ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo n. 50 del 2016, sono finanziate a norma del secondo periodo del comma 2-bis dell'articolo 2 del decreto-legge.

8. Al fine di consentire l'avvio dell'attività di progettazione degli interventi inseriti nell'Allegato 1 della presente ordinanza, su richiesta delle Regioni motivata con riferimento alle esigenze di cassa in relazione all'avanzamento delle attività di progettazione, viene disposto il trasferimento dal fondo di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge in favore delle contabilità speciali intestate ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari, della somma di euro 30.000.000,00, così ripartita:

- per il 10%, in favore della Regione Abruzzo;*
- per il 14%, in favore della Regione Lazio;*
- per il 62%, in favore della Regione Marche;*
- per il 14%, in favore della Regione Umbria.*

9. Fermo restando che la copertura finanziaria necessaria all'approvazione degli atti di affidamento degli incarichi è assicurata dall'inserimento dell'intervento negli elenchi allegati alla presente ordinanza, l'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente procede alla erogazione del finanziamento per l'attività di progettazione mediante accredito sulla contabilità della stazione appaltante, secondo la tempistica e nei limiti di seguito indicati:

- a) una somma pari al 20% del contributo riconosciuto, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione della stazione appaltante relativa all'avvenuto affidamento dell'incarico;
- b) il saldo, entro sette giorni dalla ricezione dell'avvenuta approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario del governo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 5, del decreto-legge.

10. La stazione appaltante provvede a rendicontare all'Ufficio speciale per la ricostruzione i pagamenti effettuati mediante le risorse trasferite, ai sensi del precedente comma 8, trasmettendo, entro sette giorni dall'effettuazione del pagamento, tutta la documentazione ad esso relativa.

11. Agli incarichi conferiti a norma dei commi 3 e 4 si applica quanto previsto dall'articolo 3 dell'ordinanza commissariale n. 33 dell'11 luglio 2017 e successive modifiche ed integrazioni.

PRESO ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € **300.000,00** è assicurata tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 56/2018;

VISTI il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ed il relativo regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di dovere provvedere in merito,

DETERMINA

1. CONSIDERARE la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. APPROVARE lo studio di fattibilità relativo ai Lavori di "Risanamento e potenziamento delle opere di captazione della sorgente Le Vene", redatto dal Geom. Cecoli Emanuele, del Comune di Visso, composto un unico elaborato: **Studio di fattibilità**, avente l'importo complessivo pari a € 300.000,00 di cui € 180.000,00 per lavori e € 120.000,00 per le somme a disposizione, con il seguente quadro economico di massima:

Comune di Visso - Provincia di Macerata	
OGGETTO: Risanamento e potenziamento delle opere di captazione della sorgente "Le Vene"	
QUADRO ECONOMICO	IMPORTO [€]
A) Somme per lavori	
a.1) Importo dei lavori a base di gara	
1) Importo dei lavori	€ 180.000,00
di cui oneri per la sicurezza	€ 9.000,00
Totale	€ 180.000,00
B) Somme a disposizione	
b.1) Spese tecniche	

1) Indagini, rilievi, analisi	€ 27.177,16
2) Spese tecniche	€ 39.921,23
di cui per consulenza e supporto geologo	€ 12.284,11
b.2) Imprevisti, accantonamenti, spese generali	
1) Imprevisti (max 10%) IVA inclusa	€ 13.500,00
2) Oneri del RUP	€ 3.600,00
3) Altri oneri (spese di gara, pubblicità, notifiche, ...)	€ 1.391,54
b.3) IVA / oneri	
1) IVA al 10% sui lavori	€ 18.000,00
2) IVA al 22% su indagini, rilievi, analisi	€ 5.978,98
3) Contributo previdenziale	€ 1.351,17
4) IVA al 22% su spese tecniche	€ 9.079,93
Totale delle somme a disposizione	€ 120.000,00
TOTALE	€ 300.000,00

3. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Geom. Emanuele Cecoli, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D. Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D. Lgs. n.81/2008;
4. DARE mandato al Responsabile del Procedimento di procedere ai successivi adempimenti necessari all'affidamento dello studio idrogeologico preliminare e del piano di indagini geognostiche al fine di indagare i terreni ed individuare la soluzione migliore per risolvere la problematica relativa alla carenza idrica;
5. DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € **300.000,00** è assicurata tramite i fondi di cui all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 56/2018;
6. TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio Finanziario per i successivi adempimenti di competenza;
7. PUBBLICARE il presente atto per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio telematico del Comune di Visso.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 15-07-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Remigi Valentina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal09-02-2021 al24-02-2021

Li 09-02-2021 Reg. n. 186

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.

Li 09-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI